



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Determinazione

Proposta nr. 123 del 10/10/2016

Determinazione nr. 798 del 10/10/2016

Servizio Segreteria, Contratti, Affari Generali, Promozione Sport, Istruzione e Gestione
Amministrativa Servizio Sociale Comuni

OGGETTO: Realizzazione laboratori educativi nell'ambito del progetto per la promozione delle pari opportunità "Uguali è meglio"

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATE le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 25 del 23.06.2016 avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione triennio 2016/2018 e piano degli indicatori";

- della Giunta Comunale n. 102 del 23.06.2016 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018 e del Piano della Performance 2016/2018 oltre al Piano Dettagliato degli Obiettivi 2016 e s.m.i.

VISTO il progetto presentato dal Comune di Cervignano del Friuli che prevede l'adozione di misure positive, anche attraverso l'utilizzo di laboratori genitori-bimbi per fasce di età da 0 a 6 anni, per far emergere una coscienza sociale e produrre un cambiamento culturale, soprattutto nelle nuove generazioni, teso ad un eguale ripartizione delle funzioni domestiche tra i sessi, per garantire alla donna la possibilità di uno sviluppo professionale

PREMESSO che:

- con decreto regionale n. 6081/LAVFORU del 02/11/2015 e n. 7437/LAVFORU del 01/12/2015 è stato concesso il contributo di € 24.999,30.- a favore del Comune di Cervignano del Friuli, in qualità di Ente gestore del S.S.C. Ambito 5.1, per la realizzazione del progetto "Uguali è meglio", relativo al Bando "Progetti di azioni positive degli Enti Locali tesi a espandere l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e a incrementare le opportunità di formazione, qualificazione e riqualificazione professionale delle donne – anno 2015", di cui al decreto regionale n. 2666/LAVFORU di data 19.06.2015;
- con Determina n. 560 del 09/07/2012 si provvedeva all'aggiudicazione alla Cooperativa Sociale Itaca del Servizio di Nido Comunale;

Tipo Atto: DIM

- che all'appalto succitato si applica il D.LGS. 163/2006 in quanto aggiudicato prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;
- che l'art. 114 del D.LGS. 163/2006 e l'art. 311 comma 3 del D.P.R. 207/2010 prevedeva la possibilità di varianti in corso d'esecuzione che non erano prevedibili al momento della stipula e che non comportino modifiche sostanziali;
- che nel progetto originario sulla base del quale è stato aggiudicato l'appalto è prevista l'esecuzione di laboratori genitori-bimbi durante l'apertura infrasettimanale del nido;
- che l'edificio nel quale si svolge il servizio di Nido è stato dato in comodato d'uso alla Cooperativa appaltatrice;
- che per i laboratori di cui al Progetto "Uguali è meglio" è stata individuata quale più idonea la struttura nella quale si svolge il servizio di Nido, in quanto dotata sia di centro cottura, che di attrezzature per i laboratori;
- l'affidamento dei laboratori genitori-bimbi previsti nel progetto "Uguali è meglio" a Ditta diversa da quella a cui è stata affidata la gestione del Nido risulterebbe antieconomico e creerebbe problematiche di interferenza tra i due servizi (quello di Nido e quello relativo ai laboratori);
- la Cooperativa Sociale Itaca si è dichiarata disponibile, verso un corrispettivo di € 7.999,30 I.V.A. inclusa, all'esecuzione di n. 3 laboratori genitori-bimbi nell'ambito del Progetto "Uguali è meglio";

EVIDENZIATO che tale affidamento rispetta il limite imposti dall'art. 311 del D.Lgs. 163/2006 in quanto non eccede il 5% del valore del contratto iniziale;

RITENUTO pertanto di provvedere all'ampliamento dell'appalto aggiudicato alla Cooperativa Itaca con l'inclusione di n. 3 laboratori genitori-bimbi;

RITENUTO di provvedere in merito.

DATO ATTO che la spesa di cui alla presente determina è finanziata con assegnazione al Comune di Cervignano del Friuli, in qualità di Ente gestore del S.S.C. Ambito 5.1, di un contributo da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche Giovanili, Ricerca e Università come risulta da decreto n. 7437/LAVFORU del 01/12/2015.

VISTO l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.

VISTO l'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 23.12.2014, n. 190 con il quale è stato introdotto l'art. 17-ter al D.P.R. 26.10.1972, n. 633 relativo allo Split Payment il quale dispone: per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di una serie di enti pubblici tra i quali sono compresi anche i Comuni, prestazioni per le quali tali cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

DATO ATTO che all'incarico in questione si applica il meccanismo succitato dello SPLIT PAYMENT-ATTIVITA' ISTITUZIONALE.

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate.

VERIFICATO, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale.

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla

Tipo Atto: DIM

regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241.

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità.

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTO lo Statuto Comunale e successive modificazioni.

DETERMINA

1) **DI DISPORRE**, per i motivi espressi nelle premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, l'ampliamento del contratto per la gestione del nido d'infanzia del Comune di Cervignano del Friuli, come previsto dai co. 1 e 7 dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, al fine della realizzazione del progetto del progetto "UGUALI E' MEGLIO", relativo al Bando Regionale "Progetti di azioni positive degli Enti Locali tesi a espandere l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e a incrementare le opportunità di formazione, qualificazione e riqualificazione professionale delle donne - anno 2015" di cui al decreto regionale n. 2666/LAVFORU di data 19.06.2015;

2) **DI PROCEDERE** a:

- IMPEGNARE la spesa complessiva di €. 7.999,30 con le modalità di seguito indicate:

Importo (I.V.A. compresa) (€.)	Missione	Programma	Titolo	Capitolo di P.E.G.	Codice conto finanziario	Bilancio di rif.
7.999,30	12	05	1	110525010	1 03 02 99 999	2016

Soggetto / Sede legale:	Coop. Sociale Itaca
Codice fisc. /P.I.:	01220590937
CIG:	4138090BE2

3) **DI DARE ATTO** che si è già provveduto con precedente determinazione n. 775 dd. 04/10/2016 all'accertamento dell'entrata derivante dal finanziamento derivante dal contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche Giovanili, Ricerca e Università come risulta da decreto n. 7437/LAVFORU del 01/12/2015, per il finanziamento del progetto "UGUALI E' MEGLIO", per la somma complessiva di € 24.999,30.-

4) - **DI APPROVARE** il seguente cronoprogramma di spesa e/o entrata sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

SPESA - CAP.: 110525010				
Anno di competenza (Obbligazione giuridicamente perfezionata)			Anno imputazione (Servizio reso o bene consegnato)	
Anno	Importo (€.)		Anno	Importo (€.)
1	2016	7.999,30	2016 F.P.V.	7.999,30

Tipo Atto: DIM

	2017		2017	
	TOTALE:	7.999,30	TOTALE:	7.999,30

5) - DI ATTESTARE che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174.

6) DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016).

7) DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica.

8) - DI ATTESTARE, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa.

9) - DI ATTESTARE ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

10) – DI DARE ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate e che è stato verificato, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;

11) - DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.

oooOooo

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

Cervignano del Friuli, 10/10/2016

oooOooo

Il Responsabile del Settore
- Tamico Norino



Tipo Atto: DIM